

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 35-154

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CARCOFORO (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di Carcoforo - dotato di Piano Regolatore Generale approvato a livello intercomunale con D.G.R. n.154-2188 in data 17.12.1985 e successivamente variato - nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva ad adottare, con deliberazione consiliare n. 5 in data 24.4.2004, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 16 in data 1.10.2005, il progetto definitivo della Variante al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, interessante unicamente il proprio territorio comunale;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con parere in data 2.8.2006, riteneva necessario il rinvio della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Carcoforo, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 24.4.2004 e n. 16 in data 1.10.2005, affinché l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con successiva nota in data 6.9.2006, prot. 28923/19.09/PPU, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, provvedeva a trasmettere il medesimo al Comune di Carcoforo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Carcoforo, sulla scorta anche dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, provvedeva a:

- predisporre, la parziale rielaborazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 9 in data 24.4.2010;

- adottare, con deliberazione consiliare n. 16 in data 20.11.2010, il progetto definitivo della Variante in argomento, parzialmente rielaborata, avendo preliminarmente controdedotto alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

- riadottare, il progetto definitivo della variante in questione, con l'apporto di ulteriore documentazione tecnica e con alcune modifiche agli atti precedentemente assunti, secondo le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazione consiliare n. 6 in data 18.5.2013, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 2 in data 22.3.2014, attestando contestualmente la mancata presentazione di osservazioni da parte di Enti e privati a seguito della ripubblicazione degli atti preliminari di cui alla deliberazione consiliare n. 16 in data 13.10.2012;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 11.7.2014, dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, si ritiene meritevole di approvazione la Variante al

Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita al solo Comune di Carcoforo e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 24.4.2004, n. 16 in data 1.10.2005, n. 16 in data 20.11.2010, n. 6 in data 18.5.2013 e n. 2 in data 22.3.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.7.2014, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti ed alla tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Segretario Comunale, del Sindaco e del Responsabile del Procedimento del Comune di Carcoforo in data 2.2.2005, in data 24.2.2011 e in data 28.2.2014, circa l'iter di adozione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al Comune stesso;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA Piemonte in data 12.6.2006, prot. n. 70773/SC14 e del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 30.6.2014, prot. n. 33845/2014/14.21;

visto il parere del Settore Regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale, prot. n. 11166/DB1607 in data 29.9.2011;

vista la documentazione relativa alla Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente riferita al Comune di Carcoforo, che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 4 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Carcoforo, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato infine che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione puo' ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita al solo Comune di Carcoforo (VC) e dal Comune stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 24.4.2004, n. 16 in data 1.10.2005, n. 16 in data 20.11.2010, n. 6 in data 18.5.2013 e n. 2 in data 22.3.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.7.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Carcoforo (VC), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

L'approvazione della presente Variante, riferita al solo Comune di Carcoforo, non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003, dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006 e dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012.

ART. 4

La documentazione definitiva, relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Carcoforo e dallo stesso adottata, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 5 in data 24.4.2004, n. 16 in data 1.10.2005, n. 16 in data 20.11.2010, n. 6 in data 18.5.2013 e n. 2 in data 22.3.2014, esecutive, con allegato:

Elab. Relazione;

Elab. Norme tecniche di attuazione;

Tav.5 Aggiornamento destinazione d'uso del suolo, scala 1:1000;

Tav.5a Rielaborazione digitalizzata della Tav. 5a, aggiornamento destinazione d'uso del suolo, scala 1:5000;

Allegato n. IDR.I.0: Verifiche di compatibilità idraulica conformi alla Circ. 7/LAP – Mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione Torrenti Egua e Trasinera: Relazione idraulica;

Allegato n. IDR.I.1: Verifiche di compatibilità idraulica conformi alla Circ. 7/LAP – Mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione Torrenti Egua e Trasinera: Corografia su base C.T.R.;

Allegato n. IDR.I.2: Verifiche di compatibilità idraulica conformi alla Circ. 7/LAP – Mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione Torrenti Egua e Trasinera: Planimetria;

Allegato n. IDR.I.3: Verifiche di compatibilità idraulica conformi alla Circ. 7/LAP – Mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione Torrenti Egua e Trasinera: Sezioni trasversali torrente Egua Sez. 1 ÷ Sez. 16 / Sez. E1 ÷ Sez. E11;

Allegato n. IDR.I.4: Verifiche di compatibilità idraulica conformi alla Circ. 7/LAP – Mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione Torrenti Egua e Trasinera: Sezioni trasversali torrente Trasinera Sez. 17 ÷ Sez. 31;

Elab. Relazione illustrativa studi geologico–tecnici inerenti verifiche di compatibilità idrogeologica ed idraulica PRGC ai sensi della Circolare n. 7/LAP/1996;

Tav.n.1 Carta geologico-strutturale Sezione Litostratigrafica, scala 1:10.000;

Tav.n.2 Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:10.000;

Tav.n.3 Carta delle valanghe, scala 1:10.000;

Tav.n.4 Carta geoidrologica, scala 1:10.000;

Tav.n.5 Carta dell'acclività, scala 1:10.000;

Tav.n.6 Carta delle difese idrauliche censite, scala 1:10.000;

Tav.n.7 Carta litotecnica, scala 1:10.000;

Tav.n.8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000;

Tav.n.9 Carta del reticolo idrografico minore, scala 1:10.000;

Elab. Relazione Illustrativa (fase controdeduttiva aprile 2010 – definitiva);

Elab. Relazione illustrativa (studi geologico-tecnici inerenti verifiche di compatibilità idrogeologica ed idraulica PRGC ai sensi della Circolare n. 7/LAP/1996);

Elab. Quaderno delle Osservazioni;

Elab. Relazione – estratti PRGI e Variante integrazione NTA;

Elab. Relazione di Verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio;

Elab. Indagine geologico-tecnica – relazione illustrativa parte A;

Elab. Indagine geologico-tecnica – relazione illustrativa parte B;

Elab. Indagine geologico-tecnica, relazione integrativa riferita alle aree interessate da nuovi insediamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province di Biella e Vercelli
ernes.fassone@regione.piemonte.it*

Data Biella, 11 luglio 2014

Protocollo

Classificazione

Allegato "A"

Variante al P.R.G.I. del Comune di Carcoforo (VC) di cui alle Deliberazioni Consiliari n. 16 del 20.11.2010, n. 6 del 18.05.2013 e n. 2 del 22.03.2014.

AZZONAMENTO

Tavole 5 e 5a Aggiornamento destinazione d'uso del suolo (D.C.C. n. 6 del 18.05.2013)
Si intende inserita in calce alla legenda "classificazione geomorfologica e d'idoneità urbanistica del territorio" la seguente dizione:
"Per quanto concerne le classi di pericolosità di cui alla CPGR 7/LAP/96 occorre fare esclusivo riferimento alle perimetrazioni ed alle classificazioni riportate sulla Tav. 8 *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica* su base CTR, e non alle perimetrazioni ed alle classificazioni riportate sulla Tav. 5 *Aggiornamento destinazioni d'uso del suolo* e sulla Tav. 5a *Rielaborazione digitalizzata della Tav.5a-aggiornamento destinazioni d'uso del suolo.*"



ELABORATI GEOLOGICI

Relazione illustrativa – studi geologico tecnici ... (D.C.C. n. 16 del 20.11.2010)
Relazione illustrativa – studi geologico tecnici ... (D.C.C. n. 6 del 18.05.2013)

Normativa geologica aggiornata, Classi 3b2, 3b3 e 3b4, in calce al paragrafo "Allo stato finale" si intende aggiunta la prescrizione a seguire:

"Completate le opere spetterà responsabilmente all'Amministrazione comunale verificare mediante collaudo pubblico che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate."

Relazione illustrativa – studi geologico tecnici ... (D.C.C. n. 6 del 18.05.2013)

AREA SP9, Destinazione prevista e tipo di insediamento

Sostituire la dizione che recita: "area destinata... omissis... per attività socio culturali all'aperto.", con: "l'area potrà ospitare elementi di arredo urbano, un piccolo parco-giochi o verde non attrezzato. E' esclusa qualsiasi nuova edificazione o costruzione."

Inoltre detta modifica è da intendersi apportata su tutti gli elaborati laddove l'area è rappresentata.

Norme Tecniche di Attuazione

ART. 1 – Elementi costitutivi del P.R.G.

Si intende sostituita la dizione che recita: "F3. Tabelle delle aree urbanizzate ed urbanizzande" con: "Tabelle delle aree urbanizzate ed urbanizzande

Per il Comune di Carcoforo si intendono richiamate e rese prescrittive le tabelle riportate da pag. 18 a pag. 35 dell'elaborato Relazione – Integrazioni alle controdeduzioni D.C.C. n. 6 del 18.05.2013."

ART. 41, lett. e – ART. 42, lett. f – ART. 43, lett. c

Dopo le parole (commercio al dettaglio, si intendono aggiunte le seguenti: "limitatamente agli esercizi di vicinato".

ART. 46/BIS

- Si intende inserita quale 1° comma aggiunto la seguente prescrizione:
"Per quanto concerne le classi di pericolosità di cui alla CPGR 7/LAP/96 occorre fare esclusivo riferimento alle perimetrazioni ed alle classificazioni riportate sulla Tav. 8 *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità alla utilizzazione urbanistica* su base CTR. e non alle perimetrazioni ed alle classificazioni riportate sulla Tav. 5 *Aggiornamento destinazioni d'uso del suolo* e sulla Tav. 5a *Rielaborazione digitalizzata della Tav.5a-aggiornamento destinazioni d'uso del suolo.*"

- Si intende inserita quale 2° comma aggiunto la seguente prescrizione:
"Le aree che risultano prive di classificazione in seguito alla sovrapposizione della CTR con la base catastale su cui è appoggiato lo S.U.G. in esame sono da intendersi normate quali aree collocate nella classe 3a2."
- Classi 3b2, 3b3 e 3b4, in calce al paragrafo "Allo stato finale" si intende aggiunta la prescrizione a seguire:
"Completate le opere spetterà responsabilmente all'Amministrazione comunale verificare mediante collaudo pubblico che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate."
- **AREA SP9, Destinazione prevista e tipo di insediamento**
Sostituire la dizione che recita: "area destinata... omissis... per attività socio culturali all'aperto).", con: "l'area potrà ospitare elementi di arredo urbano, un piccolo parco-giochi o verde non attrezzato. E' esclusa qualsiasi nuova edificazione o costruzione."

Inoltre detta modifica è da intendersi apportata su tutti gli elaborati laddove l'area è rappresentata.

Il Funzionario istruttore
Titolare della Posizione Org. AP
Geom. Francesco GIOLITTO

Il Dirigente del Settore
arch. Ennio FASSONE